



www.ausl.pe.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Sede: Largo L. Lama, 68 - 65124 Pescara - tel. 085 4253968

Direttore Dott.ssa Graziella Soldato

Mail: servizio.igiene@asl.pe.it – PEC: igienesanita.aslpe@pec.it

**Ai Genitori
Al personale Scolastico**

Dato il crescente aumento del numero dei casi segnalati di pertosse in Europa ed in Italia e, nell'ottica di interventi di prevenzione e di tutela della salute pubblica che coinvolgono in particolare la popolazione scolastica, si ritiene utile sensibilizzare studenti, famiglie ed operatori sulle malattie infettive che interessano comunità chiuse come quelle scolastiche.

PERTOSSE

La **pertosse**, conosciuta anche come “tosse canina”, è una malattia di origine batterica che inizia con lievi sintomi a carico delle alte vie respiratorie (fase catarrale) arrivando a causare gravi accessi parossistici di tosse (fase parossistica) spesso con un caratteristico urlo inspiratorio e seguiti da vomito.

La malattia è particolarmente grave nel primo anno di vita e nei bambini prematuri. Nei ragazzi e negli adulti la pertosse invece si manifesta generalmente con un quadro più lieve e senza febbre, per cui la diagnosi è spesso difficile. La durata della pertosse è variabile da 6 a 10 settimane, ma può essere anche inferiore, tra le 3 e 6 settimane.

Il periodo di incubazione va da **5 a 21 giorni**, più frequentemente 7-10 giorni.

La **trasmissione** avviene per stretto contatto mediante le goccioline di saliva di un soggetto malato. Il periodo più contagioso è la fase catarrale, prima dell'inizio degli accessi parossistici; in seguito il rischio diminuisce ma se non viene iniziato un trattamento antibiotico, può durare per 3 settimane o più. La terapia antibiotica, infatti, diminuisce la contagiosità e può limitare la diffusione della malattia.

La protezione acquisita tramite l'infezione non è definitiva ma diminuisce lentamente con il passare degli anni, pertanto anche chi ha contratto la pertosse da bambino potrebbe riammalarsi, anche se in forma più lieve o atipica. Generalmente nei ragazzi vaccinati la malattia si manifesta in forma più lieve.

La vaccinazione contro la pertosse ha lo scopo di prevenire la malattia e protegge indirettamente anche i soggetti fragili come i neonati, gli anziani ed i suscettibili.

Le misure previste per limitare la diffusione della malattia sono le seguenti:

PER I SOGGETTI AFFETTI DA PERTOSSE

- Allontanamento dalla comunità scolastica e isolamento domiciliare per almeno 5 giorni dall'inizio di idoneo trattamento antibiotico

PER I CONTATTI DELLA PERSONA AFFETTA DA PERTOSSE (Compagni di classe, familiari e contatti stretti)

- sorveglianza sanitaria per 14 giorni dall'ultima esposizione;
- profilassi antibiotica raccomandata per chi non ha avuto la malattia, anche se è stato vaccinato, da concordare con il proprio MMG o PLS;
- Richiamo vaccinale per i ragazzi di età inferiore ai 7 anni se l'ultima dose è stata effettuata da 3 o più anni.

Per poter prevenire il diffondersi del contagio al manifestarsi di una sintomatologia suggestiva della patologia in oggetto, si consiglia di recarsi tempestivamente presso l'ambulatorio del proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, i quali potranno intervenire consigliando i più opportuni provvedimenti.

Si ricorda che la vaccinazione rappresenta la soluzione ad oggi più efficace per prevenire la malattia ed è raccomandata a tutte le età ed anche in gravidanza.